

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 LUGLIO 2020

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di luglio, nella sala delle riunioni della sede istituzionale dell'Ordine di Nola, sita in Piazza G. Bruno n.1, Reggia degli Orsini, si è riunito il Consiglio Forense di Nola per trattare il seguente o.d.g., come risulta da convocazione del Presidente, prot. n. 2355 del 03.07.2020, regolarmente comunicata a norma di legge e di regolamento:

Approvazione del verbale seduta COA del 19.6.2020 e 24.6.2020.

Comunicazioni del Presidente.

Mozione ex art. 33 del Regolamento COA, prot. n. 1846 del 22.05.2020.

Pratica forense periodo emergenziale. Discussione e determinazioni.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei condizionatori del COA. Determinazioni.

Referente diritto di famiglia. Determinazioni.

7. Installazione impianto hotspot WiFi in Tribunale. Discussione e determinazioni.

Iscrizioni e Cancellazioni Albo Avvocati e Registro Speciale Praticanti.

- 9. Esame domanda d'iscrizione nell'Elenco Stabiliti dell'Albo Avvocati dell'. Determinazioni
- İscrizioni Albo Avvocati elenco Stabiliti. Determinazioni.

11. Iscrizione Avvocati integrati. Determinazioni.

Accreditamento Eventi, attribuzione crediti formativi ed esoneri. Determinazioni.

- 13. Richiesta di fissazione di capi da trattare all'ordine del giorno nel prossimo consiglio (primo Consiglio utile) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 65 legge 247/12 e art 33 Regolamentazione COA Nola, prot. n. 2176 del 18/06/2020, a firma dei Consiglieri Avv.ti Raffaele Curcio e Caterina Miranda:
 - discussione e approvazione degli atti prodromici da predisporre ed allegare all'istanza di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Napoli della "Fondazione Forense di Nola" (già inviati via email): A) relazione illustrativa sullo scopo della fondazione; B) relazione sulla situazione patrimoniale della Fondazione correlata da rendiconti gestione degli ultimi anni, con espresso richiamo alla nota a firma del Consigliere Tesoriere Avv. Rosalba Lombardi; C) presa d'atto dei bilanci consuntivi - rendiconti gestione della Fondazione Forense per gli anni 2016, 2017 e 2018 che verranno poi allegati alla istanza di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, istituito presso la Prefettura di Napoli, della "Fondazione Forense di Nola"; D) identificazione dei nominativi dei componenti del CDA della Fondazione a cui, poi, andrà richiesta copia dei documenti di identità e codici fiscali e autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso; E) bozza statuto della Fondazione Forense di Nola in modifica del precedente statuto del 2001, discussione e determinazioni; F) bozza atto notarile di modifica dello statuto della Fondazione dell'anno 2001.

14. Riscossione morosità 2019 e fissazione data ultima per invio elenco morosi all'Agenzia Entrate Riscossione. Discussione e determinazioni.

 Rete dei referenti per le difese di ufficio, richiesta nomina di un Consigliere dell'Ordine referente, prot. 1865 del 25/05/2020. Discussione e determinazioni.

16. Ridhiesta di fissazione di capi da trattare all'ordine del giorno nel prossimo consiglio (primo Consiglio utile) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 65 legge 247/12 e art 33





Regolamentazione COA Nola, prot. n. 2346 del 03/07/2020, a firma dei Consiglieri Avv.ti Raffaele Curcio, Caterina Miranda e Lucio Barbato:

 nomina di una commissione consiliare che provveda alla predisposizione del regolamento di gestione delle sedute consiliari, integrando e modificando, in relazione alle indicazioni della vigente legge professione, il regolamento già esistente e predisposto nel 1996.

Sono presenti alle ore 15.19 i Consiglieri:

Avv. SESTO CIRO Presidente

Avv. LOMBARDI ROSALBA

Consigliere Segretario
Consigliere Tesoriere

Avv. ALBARELLA GIULIANA Consigliere
Avv. AMATUCCI CARMINE Consigliere

Avv. BARBATO LUCIO Consigliere Anziano f.f.

Avv. BARBATO LUCIO

Avv. BARBATO LUCIO

Avv. BARBATO LUCIO

Consigliere

Avv. PANDICO SALVATORE Consigliere
Avv. PICCOLO MARIO Consigliere
Avv. SEBASTIANI ANNALISA Consigliere

Avv. TRAVAGLINO SALVATORE Consigliere
Avv. VISCOLO MARIA Consigliere
Avv. VISONE DOMENICO Consigliere

1) Si passa all'esame del 1° capo all'o.d.g.:

Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire sul punto.

La Consigliera Viscolo chiede di intervenire e di acquisire il file da far inserire nel verbale odierno e di leggerlo.

Il Presidente autorizza ad acquisire il file da far inserire nel verbale odierno e di farlo

leggere dalla Consigliera Viscolo.

La Consigliera Viscolo dà lettura della dichiarazioni contenute nel file, che di seguito si riportano: "In riferimento al punto 1 all'ordine del giorno odierno, ossia approvazione del verbale del 19 giugno e del 24 giugno, la Consigliera Viscolo dichiara quanto segue:

esprimo voto contrario all' approvazione del verbale del 19 giugno per tutti i fatti noti, per le motivazioni già rese, a cui mi riporto e che sono da intendersi per ripetute

pedissequamente, aventi ad oggetto il verbale dell' 11 giugno;







reitero la mia richiesta, già formulata anche da altri Consiglieri, di trasmissione dei verbali dell' 11 giugno e del 19 giugno all'autorità giudiziaria competente chiedo inoltre che la trasmissione avvenga in tempi brevissimi. Ovviamente, sebbene dovrebbe essere un atto dovuto, chiedo che l'ufficio di presidenza del Coa fornisca prova (tramite PEC o attraverso deposito al protocollo) della modalità con cui provvederà a trasmettere e/o depositare presso l'ufficio preposto i verbali oggetto di contestazione.

Tutto ciò a causa delle dichiarazioni rese dal segretario; a causa della dichiarazione resa a verbale il 19 giugno dal consigliere Pandico, dichiarazione che milita in senso opposto a quanto dichiarato a me e ad altri consiglieri ed a quanto risulta inconfutabilmente dal verbale".

Alle ore 15.24 è presente il Consigliere Boccia.

La Consigliera Viscolo riprende la lettura della dichiarazione: "Ebbene sì, ha dichiarato, a me e non solo, di aver appreso della triste manipolazione del capo 5 del verbale dell' 11 giugno - relativa alla parte in cui egli avrebbe esercitato le funzioni di segretario in quanto consigliere giovane - solo quando riceveva tramite mail il verbale già firmato esclusivamente dal presidente e dal segretario Napolitano. Orbene nelle pagine in cui lui avrebbe verbalizzato aveva l'obbligo giuridico di sottoscrivere le stesse ma ciò non è avvenuto, per rilevare ciò è sufficiente una lettura sommaria del verbale:

nonché per le dichiarazioni rese dal consigliere Carbone, referente della commissione gratuito patrocinio, il quale non ha alcun ruolo istituzionale riconosciuto dal consiglio, deputato a rilevare le presenze dei consiglieri in aula e che comunque ciò non esonera i diretti responsabili dall' effettuare i dovuti controlli relativi alla

regolarità e legittimità dello svolgimento della seduta.

Per quanto concerne l'approvazione del verbale del 24 giugno 2020, sebbene sia pienamente consapevole dell'attività da me svolta durante la seduta, sebbene sia conscia delle responsabilità assunte quando ho provveduto a votare delibere e proposte relative alla vita del Consiglio, ci sono vicende ed atti posti in essere dall'ufficio di presidenza che hanno natura di abuso del proprio potere che mi impongono di votare contro la approvazione.

Il riferimento è all'abuso di potere, o atto ancora più grave, all'auto attribuzione di potere, posto in essere dal rappresentante legale del COA il quale pur di sottacere provi fetti dichiarava arbitrariamente inammissibili alcune mie dichiarazioni

gravi fatti dichiarava, arbitrariamente, inammissibili alcune mie dichiarazioni. Ricordo, ma solo a me stessa, che l'inammissibilità è un istituto giuridico del diritto

processuale la cui declaratoria è di esclusivo dominio dell'organo giudicante.





In particolare alla pagina 2988, al capo sei all'ordine del giorno, quando la sottoscritta, nel pieno dei propri diritti e delle disposizioni regolamentari, dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione a rappresentare al consiglio dei fatti deplorevoli relativi al capo di cui si stava trattando (accreditamento eventi) ed accaduta quasi 2 mesi orsono - anche per mano del presidente - fu immediatamente zittita dal Presidente che avendo percepito il contenuto dell'argomento e la gravità dei fatti che intendevo rappresentare, usurpando del suo potere affermò: "Il Presidente ritiene inammissibile ai sensi dell' art. 33 la richiesta della consigliera Viscolo".

I medesimi fatti sono oggetto da quasi due mesi, data la gravità, di una mozione al presidente, sottolineo al presidente e non al consiglio a cui io volevo rivolgermi, tuttavia ad oggi la mozione ancora non è stata affrontata.

La seconda dichiarazione, arbitraria, di inammissibilità è resa alla pagina 2991 al capo 15 dell'ordine del giorno.

Nel caso di specie l'abuso di potere posto in essere dal presidente è ancora più grave in quanto con una precedente delibera del 3 giugno il consiglio, all'unanimità, deliberava, che qualora vi fosse stata la proposizione di questi o chiarimenti da parte dei consiglieri questi ultimi dovevano essere sottoposti ai broker assicurativi.

In spregio della delibera e travisando il contenuto del chiarimento formulato dalla sottoscritta e dalla consigliera Miranda il presidente senza consultare nuovamente il consiglio ha ritenuto, con un suo atto d' imperio inammissibile il quesito.

In realtà il quesito posto richiedeva l'eliminazione e/o una diversa formulazione di una clausola potestativa(art. 83 condizioni contrattuali polizza Dual) che si era riservata la compagnia a danno dei consiglieri e ancor più, di riflesso a danno degli iscritti.

A mio modesto parere, essendo co-autore del quesito, il presidente, dalle motivazioni da lui fornite a verbale, non ha compreso il contenuto del quesito non per mancanza di chiarezza espositiva, come ha tentato di giustificare, ma per mancanza di conoscenza dei fondamentali del diritto."

Il Consigliere Visone chiede di intervenire.

Il Vice Presidente Sebastiani invita a mantenere i tempi come da regolamento.

Il Consigliere Visone interviene e si riporta a tutti i rilievi effettuati nelle precedenti sedute e a quanto rilevato dalla Consigliera Viscolo, manifesta la Sua incomprensione per quanto riportato al rigo 8 e 9 della pag. 2983 del verbale del 24/06/2020, esprime il suo rammarico sulla verbalizzazione della dichiarazione disconoscendone il lessico espressivo e si complimenta per il lavoro svolto successivamente dal Consigliere

Boccia.



Il Presidente interviene sul punto e fa notare al Consigliere Visone che la sua dichiarazione è stata trascritta sotto dettatura e nel verbale è stato riportato esattamente ciò che lui ha detto.

La Consigliera Miranda interviene e dichiara: "in relazione al verbale del 24/06/2020 sebbene abbia votato delibere e proposte relative alla vita del Consiglio non approvo il verbale esprimo voto contrario all'approvazione del verbale e mi riporto alla dichiarazione della Consigliera Viscolo nella parte che riguarda la polizza assicurativa e cioè l'ultima parte della dichiarazione dalla parole "la seconda dichiarazione arbitraria di inammissibilità è resa alla pagina 2991 al capo 15 all'odg" fino alla fine della predetta dichiarazione. Esprimo inoltre parere contrario all'approvazione del verbale del 19/06/2020."

I Consiglieri Barbato e Curcio si associano alle dichiarazioni della Consigliera Miranda.

Il Presidente prende la parola e dichiara quanto segue:

"Il verbale dell'11 giugno è stato approvato con le modifiche votate dal Consiglio. L'approvazione del verbale nella seduta successiva è volta proprio a sanare eventuali errori in esso riportati ed è possibile sia espungere le parti che per errore sono state in esso riportate sia integrare quanto in esso non è stato riportato.

Secondo Giurisprudenza, infatti, L'approvazione del verbale da parte del collegio consultivo deliberante ha solo lo scopo di verificarne e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fatta dal segretario ... Eventuali irregolarità relative a siffatta verifica, oltre ad essere sanabili (a ciò sono evidentemente funzionali le eventuali « proposte di modifica » da inserire nella seduta successiva) ... " non incidono sulla validità degli atti in esso deliberati (T.A.R. Calabria sez. I - Reggio Calabria, 12/12/2018, n. 734) .Se in sede di approvazione del verbale un componente dell'organo collegiale dovesse rilevare una non corrispondenza tra quanto verbalizzato e quanto secondo lui realmente accaduto, a fronte di tale osservazione, il verbalizzante potrebbe correggere l'eventuale errore oppure insistere



nella propria versione dei fatti come verbalizzata, essendo comunque soltanto sua la responsabilità della veridicità di quanto verbalizzato.

Il Consigliere Segretario ha proposto la rettifica del verbale proprio seguendo le indicazioni date dai Consiglieri che l'hanno richiesta, anche al fine di evitare qualsiasi strascico stante la minima rilevanza della parte rettificata, ed il Consiglio ha approvato la proposta. Il voto contrario proprio da parte di chi tale rettifica aveva chiesto è quindi chiaramente strumentale.

Allo stesso modo io stesso ho chiesto la rettifica del verbale espungendo la parte che i richiedenti Viscolo, Boccia e Sepe ritenevano non essere veritiera proprio al fine di evitare strumentalizzazioni di una vicenda che può soltanto essere frutto di un errore, non essendovi alcun interesse personale o politico e, men che meno, economico. Il Consiglio ha votato tale rettifica per cui ogni successiva polemica è da ritenersi inspiegabile ed immotivata.

Sulle obiezioni sollevate, inoltre, sulla formazione della maggioranza negli organi collegiali sono rimasto stupefatto dalla perentorictà con la quale la consigliera Viscolo ritiene che la delibera sia da ritenersi illegittima in assenza del necessario quorum richiesto dalla legge affermando "ricorda che su 19 la maggioranza non è 10" e sono inoltre meravigliato anche dal Consigliere Visone il quale ha dichiarato che "... C'è un profilo di illegittimità, la revoca è stata votata da 10 Consiglieri e nove voti di Consiglieri tra astenuti e contrari ..." In effetti la tesi dei predetti Consiglieri presenta proprio dei profili di illogicità perché, seguendo tale tesi, negli organi collegiali composti in numero di tre membri la maggioranza dovrebbe essere di tre! Allo stesso modo negli organi collegiali composti in numero di cinque membri dovrebbe essere di 4! Il 90 % delle delibere degli organi collegiali in numero dispari



già approvate in tutti gli organi collegiali d'Italia sarebbe illegittima! Ma proprio dando ascolto alle doglianze dei consiglieri Viscolo e Visone, stimati professionisti oltre che consiglieri, ho approfondito l'argomento per la serenità di tutti ed ho potuto verificare che, se non soccorre la logica, è pacifico anche in Giurisprudenza che "il calcolo della maggioranza assoluta nei collegi formati da un numero dispari di membri implica pacificamente che la "metà più uno" sia data dal numero che, raddoppiato, supera il totale dei componenti almeno per un'unità". Le delibere adottate dal Consiglio, sono pertanto pienamente legittime, valide ed efficaci".

La consigliera Viscolo insiste nell'affermare che la metà di 19 è 9,5 che, aumentato di un'unità porta a 10,5, valore che dovrebbe essere arrotondato per eccesso per cui la maggioranza non è di 10 voti.

Il Presidente fa rilevare che proprio 10 è il numero che raddoppiato porta a 20 che supera il totale dei componenti almeno per un'unità.

Proprio seguendo quanto è nelle possibilità del Consiglio, condivide i complimenti al consigliere Boccia fatti dal consigliere Visone, ma rileva che:

 alla pagina n. 2990 del verbale del 24 giugno non è stato riportato il deliberato del Consiglio e pertanto:

il ventunesimo rigo che di seguito si riporta:

"La proposta viene quindi approvata con le modalità suindicate."

deve essere corretto ed integrato con la seguente dicitura:

"Il Consiglio approva la proposta del Consigliere Tesoriere con quattordici voti favorevoli e quattro astenuti per alzata di mano."







- il ventiseiesimo rigo che di seguito si riporta:

"La proposta viene quindi approvata con le modalità sopra indicate."

deve essere corretto ed integrato con la seguente dicitura:

"Il Consiglio approva la proposta del Consigliere Urraro con tredici voti favorevoli, tre contrari e due astenuti per alzata di mano."

2) alla pagina n. 2997

Il settimo va integrato con la seguente dicitura: Il Consiglio, approva il preventivo della H3 Broker e di stipulare la polizza con la Dual assicurazioni con dieci voti favorevoli e cinque contrari per alzata di mano.

Il Presidente dichiara inoltre che è sua prerogativa trattare i punti l'odg e quando un argomento non è all'odg è sua prerogativa non ammetterne la trattazione. In merito al deliberato della polizza, inoltre, ritiene di essersi già espresso e che, in ogni caso, non c'era alcun quesito nelle richieste delle consigliere Viscolo e Miranda; Il deliberato del Consiglio prevedeva di chiedere un chiarimento sull'offerta già presentata ma, l'eventuale richiesta di chiarimento prevede una domanda o un quesito su qualcosa di incomprensibile o di dubbia interpretazione, mentre ciò che le consigliere hanno chiesto non era un chiarimento ma la possibilità di un mutamento dell'offerta, non ammissibile per ovvie ragioni, oltre che non prevista nel deliberato del Consiglio.

Il Presidente invita il Consigliere Segretario ad intervenire e a fare delle precisazioni sui punti 3 e 4 del verbale de 24/06/2020.

Il Consigliere Segretario precisa che in merito:





- al punto 3 non è stato sottoscritto l'elenco predisposto dalla Segreteria per la seduta del 24/06/2020 dal Consigliere Giovane f.f. di Segretario, così come verbalizzato nel ventesimo e ventunesimo rigo della pagina 2985 e pertanto non si è potuto procedere alla lavorazione delle istanze;

al punto 4 gli Avvocati stabiliti

sono Avvocati che hanno chiesto l'integrazione pertanto non andava deliberata l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati - Sezione speciale degli Avvocati Stabiliti ma l'integrazione dei nominati professionisti nell'Albo degli Avvocati Ordinari, pertanto la stesura del deliberato doveva essere fatta con la dicitura che di seguito si riporta:

"Il Consiglio, verificata la documentazione, all'esito del colloquio con gli Avvocati stabiliti ..., delibera l'integrazione dei nominati

professionisti nell'Albo ordinario degli avvocati."

Il Consigliere Barbato interviene esprimendo la sua perplessità su cosa si va ad approvare.

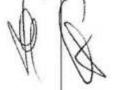
Il Consigliere Visone interviene dichiarando che il verbale è la verbalizzazione fedele di quanto dichiarato e ritiene che la dichiarazione del Consigliere Urraro non ha corrispondenza con quanto dichiarato in Consiglio, mentre per il resto è un falso che non si sana.

Il Consigliere Barbato interviene asserendo che nel verbale del 19/06/2020 i Consiglieri hanno votato e hanno eliminato tout court sei righe del verbale precedente, delle quali dà rilettura, e prosegue dicendo che l'approvazione del verbale non pud mai costituire cancellazione di fatti verificatesi o non verificatesi nel corso della seduta. L'incertezza, maldestramente dissimulata con la cancellazione in ordine alla persona che ha materialmente redatto l'atto e ha assunto temporaneamente la funzione di segretario rappresentano un plateale falso in atto pubblico per il quale, indipendentemente dalle decisioni della maggioranza del Coa, il Consigliere Barbato avrà cura e piacere di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica.

I Consiglieri Miranda e Curcio si riportano alle dichiarazioni del Consigliere Barbato ed esprimono voto contrario.

Il Presidente invita i Consiglieri a votare sull'approvazione del verbale della seduta del 19/06/2020 procedendo in ordine alfabetico.

I Consiglieri Albarella e Piccolo si astengono.





I Consiglieri Barbato, Boccia, Curcio, Lombardi, Miranda, Visone e Viscolo esprimono voto contrario

I Consiglieri Amatucci, Barone, Carbone, Manzi, Napolitano, Pandico, Sebastiani, Travaglino e Sesto esprimono voto favorevole.

Il Presidente dichiara non approvato il verbale con nove voti favorevoli due astenuti e sette contrari.

Il Presidente chiede cinque minuti di sospensione alle ore 16.12.

Alle ore 16.18 si riprende la seduta.

Il Presidente dichiara riaperta la seduta e invita a votare sull'approvazione del verbale del 24/06/2020 con le integrazioni e modifiche innanzi dette, ivi comprese quelle del Consigliere Segretario, procedendo in ordine alfabetico.

I Consiglieri Barbato, Curcio, Miranda, Viscolo e Visone esprimono voto contrario.

I Consiglieri Albarella, Barone, Boccia, Carbone, Lombardi, Manzi, Pandico, Piccolo, Sebastiani, Sesto e Travaglino esprimono voto favorevole.

Il Consigliere Segretario Napolitano si astiene.

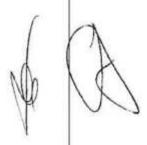
Il Presidente dichiara il verbale approvato con undici voti favorevoli, cinque contrari e un'astensione.

Il Consiglio autorizza la pubblicazione, nel sito istituzionale del COA alla pagina "Verbali", del verbale della seduta del 24/06/2020, nella forma che si allega al presente verbale, come predisposto dai Consiglieri Responsabili.

3) Si passa all'esame del 2° capo all'o.d.g.: si rinvia.

4) Si passa all'esame del 3° capo all'o.d.g. relativo alla mozione ex art. 33 del Regolamento COA, prot. n. 1846 del 22.05.2020.

Il Presidente risponde alla nota prot. n. 1846 del 22.05.2020 denominata mozione dichiarando: "Segnatamente alla nota pervenuta in prossimità dello scorso consesso assembleare, denominata "mozione", con la quale i consiglieri Raffaele Curcio, Caterina Miranda e Lucio Barbato, operavano richiesta al COA di Nola di testualmente revocare il provvedimento di riconoscimento di n. 4 crediti formativi per i partecipanti all'evento tenutosi in data 21.05.2020 sulla pagina Facebook dell'Avv. Sonia Napolitano dal titolo Formazione, Legalità ed Istituzioni per palese contrasto con le disposizioni che disciplinano gli incontri formativi con FAD, si impone preliminarmente di rilevare l'assoluta genericità della stessa.

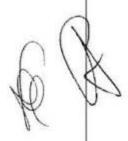




Ed invero non è dato comprendere quali siano nello specifico le norme violate, così che risultando oscuro il contenuto, non è possibile un riscontro specifico e compiuto. Ad ogni buon conto, si impone di segnalare che l'evento di che trattasi è stato già accreditato con delibera consiliare del 21.01.2020, assolutamente efficace e vincolante e relativamente alla quale come pure stabilito dal CNF non è necessario un secondo accreditamento.

Al riguardo comunica che è pervenuta una nota dal presidente dell'UGP, associazione organizzatrice dell'evento, con la quale si informa che, come in precedenza comunicato al COA, l'incontro si è svolto in modalità telematica e " tale variazione, nelle modalità e nelle tempistiche di svolgimento e di comunicazione, si rendeva necessaria a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e nella difficoltà di individuare una data compatibile con i contingenti impegni istituzionali degli autorevoli relatori intervenuti" e che a completamento delle ore di formazione previste, sarà tenuto il secondo evento di concerto con il Consiglio dell'Ordine. Per questo secondo evento, come per tutti i soggetti che vorranno organizzarne uno, a breve sarà disponibile una piattaforma istituzionale messa a disposizione dal Consiglio Nazionale Forense.

Si precisa inoltre che l'evento non è avvenuto sulla pagina Facebook dell'Avv. Napolitano Sonia ma, è stato effettuato sulla piattaforma Zoom, e l'accesso al profilo Facebook è stato utilizzato spontaneamente da chi lo desiderava solo per la visione, così come è successo anche con altre pagine Facebook, al fine di garantire quella massima incentivazione e partecipazione degli eventi formativi a distanza di carattere territoriale, visto il periodo emergenziale, pure predicati fortemente dal CNF.





Da ultimo, è doveroso sottolineare che per dovere e responsabilità istituzionale si intende riscontrare la suddetta nota, ma che la richiesta di revoca della delibera non è stata correttamente motivata né indirizzata. Il Consigliere Barbato prende la parola e dichiara: "Sorprende la risposta del Presidente; per FAD si intende formazione a distanza, ovvero attività formative svolte anche con modalità anche telematiche, purché sia possibili il controllo della partecipazione(lettera g comma 1 art. 5 rubricato definizioni del reg. CNF del 16/07/2 e 014 n. 6 di attuazione legge 247/2012). Inoltre non corrisponde al vero che l'evento si sia svolto su una piattaforma, su una piattaforma riconosciuta o accreditata, né è stata data comunicazione preventiva, come tutti abbiamo imparato per avere accesso alla piattaforma telematica con indicazione della stessa e codice (né è stata data comunicazione). L'erroneità ovvero l'inesattezza ovvero la non veridicità ovvero la falsità delle affermazioni del Presidente Sesto spiega il ritardo, in dispregio della disposizione regolamentare del Nostro COA, con cui si è data risposta alla mozione che prevede trattazione orale ed immediata, si fa presente che la modalità FAD prevede altri criteri per il numero di crediti(ennesima violazione) ed altro ente legittimo a riconoscerli (altra violazione). Stanti le palesi violazioni in ossequio agli art. 69-70 del CD ed in ossequio alla nobile tradizione della Scuola Forense di Nola che non può essere gettata nel discredito avrò cura di segnalare il tutto ai competenti organi di disciplina."

Il Consigliere Curcio interviene e precisa al Presidente: "la mozione ex art. 33 del Reg. COA è verbale e sommaria e richiede una discussione nella immediata seduta consiliare. Chiedo al Presidente, non ritenendo satisfattiva la sua risposta, di chiarire al Consiglio le motivazioni e le regole che gli consentono il riconoscimento di







numero 4 crediti formativi in un'ora in diretta fb in luogo delle quattro ore previste e regolamentate dalle disposizioni CNF."

Il Consigliere Manzi ritiene irrituali le dichiarazioni contro deduttive dei Consiglieri Curcio e Barbato e chiede al Presidente di voler considerare la possibilità di non tener conto di quanto dichiarato dai Consiglieri Curcio e Barbato.

Il Consigliere Curcio chiede al Presidente spiegazioni in merito alla partecipazione al convegno di un'associazione non nota non avente carattere giuridico e non indicata nella iniziale richiesta di accreditamento e le motivazioni della sua assenza sia nella locandina che durante lo svolgimento dello pseudo corso di formazione.

La Consigliera Miranda si riporta alle dichiarazioni dei Consiglieri Barbato e Curcio; inoltre, alla luce delle dichiarazioni del Presidente "che si trattava di un evento deliberato in precedenza – 21/01/2020 – chiede in questa sede un chiarimento anche alla commissione formazione che aveva proposto l'accreditamento; nell'eventualità in cui il Presidente non ammette l'intervento della commissione in questa sede, chiede che la stessa possa riferire al Consiglio anche con nota scritta a mezzo pec.

Il Presidente dichiara di aver dato ampia risposta in merito e chiede di procedere con i lavori consiliari.

Alle ore 17.13 è presente il Consigliere Urraro.

Il Presidente dichiara altresì, in merito alle richieste dei Consiglieri che l'evento è stato organizzato dall'Ass. ne Unione Giovani Penalisti e non dal Consiglio. Esso era il primo di due eventi, era stato accreditato con delibera, vi è una mail del Presidente dell'Associazione UGP che conferma che gli eventi sono due e che non c'è stata possibilità di tenere l'evento in presenza per il periodo emergenziale e che, a quello già tenuto, ne seguirà un altro e che, inoltre, prima di allora non c'era la disponibilità



della piattaforma del CNF concessa in data 03/06/2020. La risposta alla mozione, inoltre, non è stata immediata sia perché i tre Consiglieri che l'hanno richiesta hanno lasciato la seduta sia perché non c'è stato tempo in quanto esso è limitato dalla disponibilità dell'aula per le sedute consiliari. Ritiene chiusa la discussione in merito al punto, visto che si è data risposta esaustiva a quanto richiesto e, pertanto, invita al proseguimento dei lavori.

5) Si passa all'esame del 4° capo all'o.d.g. riguardante la pratica forense durante il periodo emergenziale.

Il Consigliere Segretario sottopone al Referente di Commissione la nota della praticante pervenuta il giorno n. Il Presidente invita il Referente di Commissione a relazionare in merito. Il referente della Commissione, Consigliera Albarella, precisa di non essersi riunita in merito e pertanto si riserva di riunirsi con la Commissione per prendere un provvedimento in merito considerando il deliberato dal CNF e dal Consiglio eventualmente recepito.

La Commissione, in riferimento al punto dell'odg, dichiara di essersi riunita e propone di recepire la delibera del CNF n. 168 avente ad oggetto la formazione continua e tirocinio disposta a seguito della insorgenza dell'emergenza Covid-19, nel dettaglio chiede applicarsi la parte in cui nell'anno solare dal 01/01/2020 al 31/12/2020 non venga conteggiato ai fini del triennio formativo di cui al comma 3 art. 12 del Regolamento CNF del 16/07/14 e seguenti. La Referente legge la delibera del CNF sul tirocinio come da verbale della Commissione di cui ne dà lettura che provvederà a far pervenire.

Alle ore 17.22 si allontana la Consigliera Viscolo.

Il Consigliere Urraro precisa che i praticanti sono tenuti a fare la relazione alla fine dell'anno e dei 18 mesi, oggi ridotti a 16 mesi.

La Consigliera Miranda manifesta la Sua proposta in merito: "visto che nel libretto oggi si allega un atto e una questione giuridica, potrebbe essere stabilito un numero minimo di atti e di questioni da far allegare per compensare le udienze mancanti."

Il Consigliere Barbato interviene e ricorda al Presidente Sesto che furono loro i promotori del regolamento della pratica forense a Suo tempo e che si voleva cercare di rendere più effettiva e più seria la pratica forense e in questo momento, per coloro che non riescono a raggiungere il numero delle presenze in udienza richieste si potrebbero invitare i praticanti a fare una relazione e illustrarla al Consiglio







dell'Ordine, ritenendo che rientri nei potere del COA di autonomia di cercare di dare una formazione migliore.

Il Consigliere Carbone propone che la relazione di cui parlava il Consigliere Barbato venga esposta dinanzi alla Commissione tirocinio.

Il Consigliere Urraro insiste sul recepimento della delibera del CNF.

Il Consigliere Visone dichiara che sono necessarie relazioni per qualunque settore dell'attività altrimenti non riesce a dare alcun contributo.

Il Presidente propone di recepire le direttive del CNF e invita la Commissione a riunirsi per valutare le proposte dei Consiglieri e relazionare in merito.

Il Consiglio approva i recepimento della delibera CNF e la proposta del Presidente con il Voto favorevole di tutti i presenti e con il solo voto di astensione del Consigliere Visone.

6) Si passa all'esame del 5° capo all'o.d.g. relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei condizionatori del COA.

Il Presidente relaziona al Consiglio la necessità di provvedere con urgenza alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei condizionatori del COA visto il cattivo funzionamento di quest'ultimi e propone di invitare l'installatore ad intervenire e provvedere alla riparazione e alla sanificazione dei condizionatori. Il Consiglio approva la proposta del Presidente con i voti favorevoli di tutti i Consiglieri presenti, diciassette, e con il solo voto di astensione del Consigliere Visone.

Il Consigliere Segretario invita il Consiglio ad invertire l'odg trattando prima i punto 8 e 9 all'odg viste le delibere del CNF.

Il Presidente invita a votare sulla inversione dell'odg come proposto dal Consigliere Segretario. Il Consiglio vota all'unanimità l'inversione dell'odg.

7) Si passa all'esame del capo n. 8. Il Consiglio, verificata la documentazione, delibera

Iscrizioni Albo Avv. n. 5 - Cancellazioni Albo Avv. n. 3

Passaggio dall'Albo ordinario all'Elenco Speciale n. 0

Alle ore 17.45 è presente la Consigliera Viscolo.

Passaggio dall'Elenco Speciale all'Albo ordinario n. 0

Passaggio dalla Sez. Spec.le dell'albo per "Avvocati Stabiliti" all'Albo ordinario n. 0

Iscrizioni Reg. Prat. n. 12 - Cancellazioni Reg. Prat. n. 3



Passaggio dall'Elenco Abilitati al Reg. Prat. semplici (Rinunzia al patrocinio) n.

0

Reiscrizione dal Reg. Prat. semplici all'Elenco Abilitati n. 0

Sospensione amministrativa dall'Albo Avvocati n. 2

Sospensione amministrativa dal Reg. Prat. n. 0

N 0 ammissioni al giuramento di Praticanti Avvocati (R.D.L. n. 1578/33).

N 4 ammissioni al giuramento di Praticanti Avvocati (Patrocinio Sostitutivo).

Alle ore 17.50 si allontanano i Consiglieri Curcio e Manzi.

Rilascio di n. 2 certificati di Compiuta pratica forense biennale o di 18 mesi.

Rilascio di n. 1 certificato di Compiuta pratica parziale.

Rilascio di n. 0 Nulla osta al trasferimento.

Il tutto come da elenco predisposto dalla segreteria, che viene esaminato dai Consiglieri, approvato e vidimato in calce dal Presidente e dal Segretario che è parte integrante del presente verbale.

Si rende edotta la Consigliera Viscolo dell'inversione dell'odg e che si sta trattando il capo 8 all'odg.

Alle ore 17.50 si allontanano i Consiglieri Curcio e Manzi.

8) Si passa all'esame del 9° capo all'o.d.g. relativo alla domanda d'iscrizione nell'Elenco Stabiliti dell'Albo Avvocati dell'.

La Commissione alla luce della documentazione esprime parere favorevole all'iscrizione e chiede di allegare la sentenza della Cassazione a sezioni unite R.G. n.

Alle dre 17.54 si allontanano i Consiglieri Boccia e Miranda.

Alle dre 18.08 il Consigliere Visone si allontana

Il Presidente invita i Consiglieri a votare l'iscrizione nell'Elenco Stabiliti dell'Albo Avvocati dell'.

La Consigliera Lombardi si astiene facendo la seguente dichiarazione di voto: "non ho visionato tutta la documentazione."

Il Consigliere Visone rientra alle ore 18.15 e chiede di votare ed esprime voto contrario facendo la seguente dichiarazione di voto: "voto contrario non essendo stato







ancora acquisito il carico pendente relativo al foro dove è in corso il procedimento giudiziario che sarebbe ostativo alla richiesta di iscrizione."

Il Presidente Sesto esprime voto favorevole all'iscrizione e dichiara che è stata acquisita la sentenza della Cassazione che sottrae al controllo del Consiglio la valutazione sulla onorabilità.

La Consigliera Viscolo esprime voto contrario motivandolo con la seguente dichiarazione di voto: "non avendo e non condividendo la documentazione acquisita, la Consigliera Viscolo fa riferimento alla richiamata sentenza specificando che la stessa fa riferimento esclusivo all'onorabilità."

Alle ore 18.14 il Consigliere Barbato si allontana.

Il Consiglio con il voto favorevole dei Consiglieri presenti escluso il voto contrario dei Consiglieri Visone e Viscolo e di astensione della Consigliera Lombardi delibera l'iscrizione nell'Elenco Stabiliti dell'Albo Avvocati dell'

Alle dre 18.17 il Consigliere Visone si allontana.

9) Previa inversione del'odg si passa all'esame del capo n. 11. Il Consiglio, verificata la documentazione, all'esito del colloquio
l'avvocato
j, delibera l'integrazione del nominato professionista nell'Albe ordinario degli avvocati.

10) Si passa all'esame del capo n. 12 all'o.d.g.:

Il Consiglio procede all'esame delle richieste di accreditamento di progetti formativi. Letta la richiesta di accreditamento:

dell'Associazione Uamsa del 01/07/2020 (prot. n. 2323/2020-2326/2020)

- per l'evento formativo del 20/07/2020

verificata la normativa regolamentare vigente;

DELIBERA

di riconoscere n. 3 crediti formativi ai partecipanti del predetto evento formativo. Alle ore 18.21 si allontana la Consigliera Viscolo.

La delibera viene letta ed approvata dai Consiglieri.

Il Presidente invita a trattare i punti 6 e 7 dell'odg. I Consiglieri approvano la proposta.

11) Si passa all'esame del capo n. 6. Referente diritto di famiglia. Determinazioni.

Il Consigliere Urraro propone quale referente diritto di famiglia la Consigliera Montano. Il Consiglio all'unanimità dei presenti delibera di nominare quale







referente diritto di famiglia la Consigliera Montano. Si manda alla segreteria per le debite comunicazioni.

12) Si passa all'esame del capo n. 7. Installazione impianto hotspot WiFi in Tribunale. Discussione e determinazioni. Il Presidente illustra che è stato fatto il sopralluogo con il Dott. e che perverrà una relazione corredata da un preventivo sul lavoro che dovrà essere svolto.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti delibera di rinviare in attesa del preventivo.

Vista l'ora si rinviano tutti gli altri punti all'odg.

Alle ore 18.36 non essendovi altri capi da esaminare la seduta è chiusa.-E' verbale.-

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Sonia Naphlitano

IL PRESIDENTE